

NAPOLI



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

▼

Cambia Edizione

▼ Video



597



Foto Riccardo Siano

Futuro Remoto conquista Napoli, 40mila visitatori il primo giorno

Nonostante la pioggia, la kermesse di piazza del Plebiscito ha superato i dati dello scorso anno: tanti gli studenti. Successo per l'esibizione di due robot: un umanoide della Federico II e "Da Vinci" che fa interventi chirurgici

di STELLA CERVASIO



Lo leggo dopo

08 ottobre 2016



597



Alle 7 di sera a quota 40 mila visitatori: si preannuncia il superamento dei 100 mila dello scorso anno, per Futuro Remoto che va incontro alla città. Il successo di una iniziativa culturale è anche nei numeri, ma la cosa più arricchente del Villaggio della Scienza allestito in piazza del Plebiscito (fino a domenica) è la passione della divulgazione che ha contagiato tutti i protagonisti di queste giornate della scienza. Le iniziative sono mille e la piazza è sempre piena, anche se la pioggia intermittente potrebbe scoraggiare la folla, che comunque spera nel sole di oggi per avere un serio scambio con ogni padiglione: sono 9.



Nell'igloo "Terra madre", all'ingresso di piazza Trieste e Trento si parla la

CASE

MOTORI

LAVORO

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia



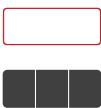
Cerca

Pubblica il tuo annuncio

CERCA AUTO O MOTO

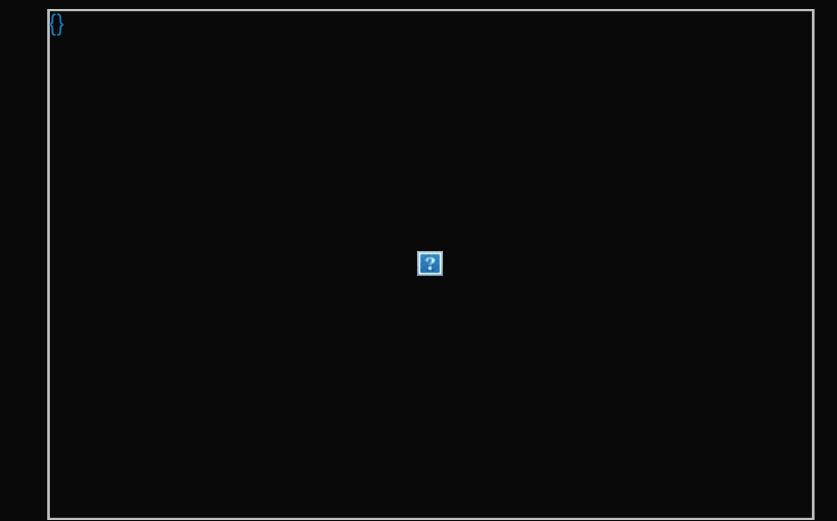
Auto Moto

Marca



lingua della geologia, dell'ingegneria e della genetica. Dalle sette università campane i giovani ricercatori spiegano ai visitatori come sequenziare un genoma, la tipologia delle pietre storiche, mostrano cosa provoca un piccolo salto in un sismografo, raccontano come l'interferometria sia una prerogativa non di tutti i paesi, ma che la capacità dei satelliti di rilevare quelle che possono diventare eventi franosi, è un'eccellenza italiana.

File in piazza Plebiscito per Futuro Remoto



Condividi

Slideshow

1 di 16



Tra i divulgatori chi è più capace - e tra questi i ragazzi del Dipartimento di Scienze della terra della Federico II - condisce con informazioni vicine alla quotidianità la sua mission. Altro che la moda dei pomodori gialli, novità nella Dieta mediterranea: il pomodoro, spiegano, venne definito "d'oro" quando arrivò dalle Americhe proprio perché era giallo, è diventato rosso dopo.

E mentre sul palco si fanno esperimenti sulla gravità, in due diversi lati della piazza si esibiscono due robot. Uno è RoDyMan, l'umanoide del Prisma Lab della Federico II saluta con l'impressionante mano e con l'altra riporta una pallina al centro di un vassoio. L'altro si chiama "da Vinci" e ha fatto crescere del 20 per cento gli interventi chirurgici con l'uso del robot dal 2014 al 2015. La previsione di ulteriore crescita è del 200 per cento. I quattro ospedali napoletani (Cardarelli, Pascale, Monaldi, Federico II) riuniti nella sigla Grio intorno al Centro biotecnologie offrono un esempio di buona sanità, come testimoniano i chirurghi del Cardarelli Guido De Sena e Francesco La Rocca.

Poco più in là Alberto Barone presenta con garbo e trasporto il suo "Apa Large", la macchina che "lava" l'aria e che - in caso di amministrazioni sorde -

Provincia

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

CERCA UN LAVORO

Provincia

Trovristorante a Napoli

Scegli una città

Napoli

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

presto avrà una versione per singole residenze: come ripulirsi la propria dose di ossigeno in casa. Continuano le grandi conferenze e le lezioni in piazza. Dalle 10 al Circolo artistico Dario Bressanini presentato da Franco Di Mare affronterà il tema "Ciò che mangiamo è (ormai) contronatura?" e alle 12 Guido Tonelli parlerà delle "Nuove sfide della fisica contemporanea".

La spesa in fondo al mare, il laboratorio della Stazione Zoologica Anton Dohrn a Futuro Remoto



Condividi | Slideshow | 2 di 5 < >

Alle 12,15 Marino Niola terrà nel cortile d'onore di Palazzo Reale la lezione "Mangio dunque sono": "Siamo divisi in tribù? alimentari - spiega l'antropologo - siamo quello che "non" mangiamo, tra vegani, crudisti, fruttariani e altri". Antonio Bassolino si ferma a parlare con gli studenti del liceo artistico Boccioni-Palizzi che incollano piume su un gufo dipinto, mentre le ragazze della Pagano-Bernini disegnano modelli che altre indosseranno sfilando per la piazza. "Mi piace Valentino", dice un'allieva, "ma ognuno deve avere il proprio stile". I suoi colleghi dell'alberghiero si destreggiano tra frittura e decorazioni.

E i ragazzi del Degni di Torre del Greco, sono alle prese con l'incisione di splendidi cammei. E nello shop delle meraviglie, trasferito da Città della Scienza qui, la clessidra magnetica, dove invece di sabbia scorre polvere di metallo-calamita fa impazzire grandi e piccoli.

Ricerca necrologi pubblicati »

IL MIO LIBRO



NUOVO SERVIZIO
I libri vanno su Facebook



Vittorio Scarano
NARRATIVA

Programmazione con Oggetti Distribuiti: Java ...
Vittorio Scarano
NARRATIVA

Pubblicare un libro | Corso di scrittura



Piace a 61 mila persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



futuro remoto scienza

© Riproduzione riservata

08 ottobre 2016

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



scopri ora!

WHATSAPP
Scopri i trucchi per scoprire chi ti ha bloccato!



scopri ora!

Stimola la ricrescita
previeni la perdita dei capelli senza effetti collaterali

Altri articoli dalla categoria »



Ricercatore denunciato dalla Digos per aver



Tritolo trovato in Puglia, doveva uccidere il



Amministrative, è ufficiale: si vota il 5 giugno



Sequestrate 200 tonnellate di cibi al Sud.

Fai di Repubblica Napoli la tua homepage [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA